

## **LEGGE SULLA QUALITA' DELL'ARIA - SCHEDA**

La legge "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente" affronta il tema della qualità dell'aria fissando norme e promuovendo interventi ad ampio raggio su tutte le fonti di emissione. Questi i principali contenuti del provvedimento.

**TRAFFICO** - La Regione stabilisce misure per limitare la circolazione e l'uso dei veicoli più inquinanti.

- Dal 1 luglio 2007 saranno limitati la circolazione e l'utilizzo, in tutta la Lombardia, degli autobus pre Euro 1 e dei ciclomotori e delle moto pre Euro 1 a due tempi. A sostegno della sostituzione degli nuovi autobus, la legge introduce un forte credito d'imposta per l'acquisto di mezzi Euro 4 con i nuovi sistemi di abbattimento delle emissioni.

- Dal 1 ottobre 2007 saranno limitati la circolazione e l'utilizzo anche di tutti i veicoli pre Euro 1; dall'anno successivo il provvedimento riguarderà i veicoli diesel Euro 1.

Esclusi dalle limitazioni i veicoli elettrici, quelli a metano o GPL, i diesel dotati di efficaci sistemi di abbattimento delle polveri sottili, i ciclomotori e motocicli a quattro tempi, i mezzi agricoli, i veicoli d'epoca, oltre ai mezzi speciali come quelli della Protezione Civile, delle Forze dell'ordine, ecc.

I veicoli dovranno esporre una vetrofania colorata che renda facilmente riconoscibile la classe Euro, per consentire alle Polizie Locali di controllare meglio il traffico e applicare le eventuali multe.

**VEICOLI E CARBURANTI** - La Regione promuove misure per il rinnovo del parco veicolare, la diffusione di efficienti filtri antiparticolato e di altri dispositivi per la riduzione delle emissioni, l'utilizzo di carburanti a basso impatto ambientale (gassosi e bio-derivati), l'utilizzo della trazione elettrica e ibrida, l'uso di sistemi di recupero dei vapori delle benzine dagli impianti di distribuzione di carburante, la diffusione di erogatori di metano, GPL, bio-combustibili ed energia elettrica.

**MOBILITA' URBANA** - Oltre al miglioramento del trasporto pubblico locale, sono promossi piani degli enti locali per: integrazione dei sistemi di trasporto, accesso ai centri urbani, tariffe per sosta, car pooling e car sharing, servizi di trasporto a chiamata, razionalizzazione della distribuzione delle merci, noleggio di veicoli a basso impatto ambientale, zone a traffico limitato. Particolare attenzione è destinata a biciclette e pedoni (nuovi

percorsi sicuri e continui, spazi attrezzati per le biciclette, noleggio di biciclette, ecc).

**CONTROLLO GAS DI SCARICO** - Tutti i veicoli a motore dovranno sottoporsi al **controllo annuale dei gas di scarico**. Le verifiche sono effettuate dalle **officine autorizzate**, a loro volta sottoposte a ispezioni per accertare l'idoneità delle strumentazioni. I controlli su strada saranno effettuati dalle polizie locali con gli **opacimetri** in tutti i Comuni lombardi di media e grande dimensione.

**RISCALDAMENTI ED ENERGIA** - **E' vietato**, su tutto il territorio regionale, **l'utilizzo dell'olio combustibile** per gli impianti di riscaldamento. Nella legge, vengono previsti **requisiti minimi di rendimento per gli impianti termici** degli edifici nuovi o sottoposti a ristrutturazione, a cominciare da quelli pubblici.

**Certificazione energetica** negli edifici, **termoregolazione e contabilizzazione** del calore negli appartamenti, requisiti minimi di prestazione energetica per gli impianti termici, apparecchi elettrici ad alta efficienza energetica, uso della **geotermia**, delle **pompe di calore** e delle **biomasse**. Sono questi i principali temi della legge per energia e impianti di riscaldamento.

Entro sei mesi, saranno pubblicate le regole per la certificazione energetica degli edifici, che fissano parametri da rispettare e **standard energetici per gli apparecchi elettrici ed elettronici** degli enti pubblici.

Per l'uso della **legna**, la Giunta regionale fissa regole orientate verso gli impianti più moderni, l'installazione e la manutenzione di stufe e camini.

**AGRICOLTURA** - L'adozione di **nuove tecnologie**, la promozione di azioni per la **conduzione aziendale corretta e sostenibile** e la realizzazione di **impianti di digestione anaerobica** (produzione di energia dagli scarti) sono i principali strumenti per ridurre le emissioni azotate, di carbonio e di polveri fini nel settore agricolo. A queste misure sono affiancate azioni di gestione sostenibile e di **incremento del patrimonio forestale** (assorbimento di carbonio), programmi di sostegno a utilizzo di fonti rinnovabili di origine agro-forestale e alla realizzazione di reti di teleriscaldamenti o alimentate a biomasse.

**MONITORAGGIO E RICERCA** - L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente ARPA cura il **monitoraggio della qualità dell'aria**, estendendo le misurazioni anche ai grandi impianti industriali.

Viene fornito ulteriore **impulso alla ricerca e all'innovazione tecnologica** in diversi settori (energia, mobilità, agricoltura, industria); in collaborazione con vari soggetti, tra cui in particolare il **Joint Research Centre della Commissione Europea**, la Regione promuove ricerche su inquinamento atmosferico, nuove

tecnologie, combustibili a minore impatto ambientale, idrogeno e celle a combustibile.

Particolare attenzione è riservata inoltre alla **informazione e formazione** con progetti e programmi educativi che coinvolgeranno scuole, enti locali, imprese, Asl, ecc.

**INDIRIZZI E PROGRAMMA** - Il Consiglio regionale approva un **documento di indirizzi** con gli obiettivi generali per il miglioramento della qualità dell'aria. Sulla base di questo documento, la Giunta regionale stila un **programma di interventi**, che potrà aggiornare annualmente, con i piani di azione specifici. Sarà inoltre istituito un **Tavolo permanente di consultazione** con Province, Comuni capoluogo, Comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti, associazioni rappresentative di Enti locali, imprese, parti sociali e altri soggetti pubblici e privati. Regione Lombardia è promotrice di iniziative congiunte, studi, ricerche e **accordi con le Regioni del bacino padano e le Province autonome**, le **regioni europee** confinanti, **lo Stato e l'Unione Europea**. Sarà anche rivista la **suddivisione in zone** della Lombardia in base a criteri aggiornati. (Ln)

sic 061129